

Codice A1714A

D.D. 6 marzo 2026, n. 241

Art. 25 del D.Lgs. n° 1 del 2 gennaio 2018. O.C.D.P.C. n. 710 del 09/11/2020 - Ordinanza commissariale n. 20/A18.000/710 del 14/10/22 - Piogge alluvionali avvenute tra il 2 e il 3 ottobre 2020 - Comune di Biella (BI) - Ripristino MGCL1 traversa e guado irrigui sul torrente Cervo - Pos. pratica: BI_A17_710_20_018. Approvazione dello stato di avanzamento lavori relativo al saldo del contributo e autorizzazione ad Arp..



ATTO DD 241/A1714A/2026

DEL 06/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Art. 25 del D.Lgs. n° 1 del 2 gennaio 2018. O.C.D.P.C. n. 710 del 09/11/2020 – Ordinanza commissariale n. 20/A18.000/710 del 14/10/22 - Piogge alluvionali avvenute tra il 2 e il 3 ottobre 2020 – Comune di Biella (BI) – Ripristino MGCL1 traversa e guado irrigui sul torrente Cervo – Pos. pratica: BI_A17_710_20_018. Approvazione dello stato di avanzamento lavori relativo al saldo del contributo e autorizzazione ad Arpa a liquidare euro 19.471,00 a favore del Consorzio di bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese.

Visto l'articolo 25, 26 e 27 del D.lgs del 2 gennaio 2018, n. 1 *“Codice della protezione civile”*;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2020, con la quale è stato dichiarato , per dodici mesi, dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 2 e 3 ottobre nel territorio della provincia di Biella, di Cuneo, di Novara, di Verbano-Cusio-Ossola e di Vercelli nella Regione Piemonte e della provincia di Imperia nella Regione Liguria;

vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 710 del 09 novembre 2020 recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 2 e 3 ottobre 2020 nel territorio della provincia di Biella, di Cuneo, di Novara, di Verbano-Cusio-Ossola e di Vercelli nella Regione Piemonte e della provincia di Imperia nella Regione Liguria”*, nonché l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 745 del 23 febbraio 2021 recante ulteriori disposizioni di protezione civile;

vista la delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020 con la quale gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2020, sono estesi al territorio della città Metropolitana di Torino e dei comuni di Balzola, di Bozzole, di Casale Monferrato, di Frassineto Po, di Valmacca e di Villanova Monferrato, in provincia di Alessandria, nella Regione Piemonte;

vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 839 del 12 gennaio 2022 "Ripartizione di risorse finanziarie, ai sensi dell'articolo 1, comma 700, della legge 30 dicembre 2020, n. 178", che assegna alla Regione Piemonte, per gli eventi verificatisi nell'anno 2020 euro 64.588.478,23, di cui l'OCDPC n. 710/2020;

vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 *"Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'art. 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020"*;

considerato che le Regioni e le Province Autonome con riferimento agli eventi emergenziali verificatisi negli anni 2019 e 2020 indicati nell'allegato della suddetta ordinanza n. 932 del 13 ottobre 2022, hanno trasmesso gli elenchi riepilogativi delle domande relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive;

vista l'O.C. n° 20/A18.000/710 del 14/10/22 *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 2 e 3 ottobre 2020 nel territorio della provincia di Biella, di Cuneo, di Novara, di Verbano-Cusio-Ossola e di Vercelli, della Città Metropolitana di Torino e dei comuni di Balzola, di Bozzole, di Casale Monferrato, di Frassineto Po, di Valmacca e di Villanova Monferrato in provincia di Alessandria. Approvazione integrazione e variazione del Piano degli interventi e disposizioni amministrative e contabili."* che, all'allegato 1, individua i destinatari dei contributi e l'importo massimo a loro assegnato;

considerato che in data 22/10/2024 è scaduta la contabilità speciale 6248 riferita agli interventi di cui all'O.C. n° 20/A18.000/710 del 14/10/22 e che, pertanto, per gli interventi terminati e rendicontati dopo tale data, il cui soggetto attuatore è il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, l'istruttoria relativa all'approvazione dello stato di avanzamento lavori relativo al saldo del contributo e la sua liquidazione deve essere effettuata dal Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura;

vista la rendicontazione finale presa in carico in data 01/12/2025, con annessa richiesta di erogazione del saldo del contributo concesso ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n° 1 del 2 gennaio 2018;

visto il verbale di deliberazione n. 362 del 16/10/2024 del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, con la quale si approvano gli atti della contabilità finale relativa ai lavori di ripristino traversa e guado irrigui sul torrente Cervo, nel comune di Biella (BI), per un importo complessivo di euro 36.271,00;

visto il verbale di istruttoria prot. n. 4272 del 27/02/2026 redatto dai funzionari regionali incaricati del Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura con il quale è stata attestata la sussistenza delle condizioni per approvare lo stato finale dei lavori e la relativa liquidazione, tenuto conto di quanto anticipato, del saldo per euro 19.471,00 a favore del Consorzio di bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese ai sensi del D. Lgs 1/2018 art. 25;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da

parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;
dato atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;
atteso che con la determinazione dirigenziale n. 769/A1700A/2021 del 1 settembre 2021 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione con nota prot. n. 23448/A1700A del 9 settembre 2021;

vista la determinazione dirigenziale n. 1213 del 12/12/2025 con la quale è stato aggiornato l'elenco dei procedimenti amministrativi oggetto della convenzione con Arpea del 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021);

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il fondo Avversità Stato al quale afferiscono anche i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi di ristoro previsti dal D. Lgs 1/2018 art. 25;
considerato che, gli interventi di ristoro ai danni alle infrastrutture agricole irrigue e di bonifica, causati dalle piogge alluvionali verificatesi nell'ottobre 2020 nei territori piemontesi, trovano copertura finanziaria per euro 695.130,59 con i fondi giacenti presso Arpea e trasferiti, ai sensi della L. 16/2002, con l'impegno n. 2025/6596;
rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta "per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis";
preso atto del parere della Direzione "Affari generali e Advocatura" della Regione Piemonte prot. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;
considerato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture non sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;
visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, O.C. n. 20/A18.000/710 del 14/10/2022;
dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione*";
visto l'art. 3 della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia", il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;
visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
rilevato che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito";

stabilito che i termini del presente procedimento, sono stati approvati con DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR n. 20-6877 del 15 maggio 2023;
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;
tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto l'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027", aggiornato con la D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

determina

di approvare lo stato finale dei lavori e della relativa liquidazione del saldo del contributo, relativo ai lavori di ripristino traversa e guado irrigui sul torrente Cervo – Pos. pratica: BI_A17_710_20_018, in comune di Biella (BI), a seguito dei danni da avversità meteorologiche verificatesi tra il 2 e 3 ottobre 2020, finanziati sulla base dell'Ordinanza commissariale n. 20/A18.000/710 del 14/10/22, dell'importo di euro 36.271,00 così suddiviso:

	Spesa richiesta €	Spesa ammessa €
A) Lavori		
A.1) Importo lavori	19.077,38	19.077,38
Totale A)	19.077,38	19.077,38
B) Somme a disposizione		

B.1) Spese Tecniche (o.f.i.)	3.05 8,24	3.058,24
B.2) altre spese sostenute (o.f.i)	9.93 8,36	9.938,36
B.3) Contributo IVA (22% lavori)	4.19 7,02	4.197,02
Totale B)	17.1 93,6 2	17.193,62
Totale complessivo (A+B)	36.2 71,0 0	36.271,00
Contributo	€	36.271,00
Acconto già erogato	€	16.800,00
Saldo	€	19.471,00

di liquidare, tenuto conto di quanto già anticipato, il saldo pari ad euro 19.471,00 a favore del Consorzio di bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, C.F. 02199110020, per interventi di traversa e guado irrigui sul torrente Cervo – Pos. pratica: BI_A17_710_20_018, in comune di Biella (BI), a seguito dei danni da avversità meteorologiche verificatesi dal 2 al 3 ottobre 2020 finanziati ai sensi del D.Lgs. 1/2018 art. 25;

di incaricare ARPEA ad erogare la somma di euro 19.471,00 a ristoro dei danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi dal 2 a 3 ottobre 2020, riconosciute eccezionali con Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2020 favore del Consorzio di bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese;

di autorizzare ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale – Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di euro 19.471,00 trasferite ai sensi dell'articolo 5 D.Lgs. 1/2018 art. 25;

di disporre che ARPEA invii al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l'erogazione dei contributi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", e non è soggetto alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in quanto atto meramente contabile.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità

naturali in agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino